



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO -
MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO -
TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Cesine Tel. 0828/941132 Fax.
0828/9475 14

www.cmcalore.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P. 2019-2021)

F.to Il Responsabile
Servizio Ragioneria
(Rag. Francesco Mastrandrea)

F.to Il Dirigente dell'Area T.F.
F.D. Settore Finanziario
(Dr. Aldo Carrozza)

Approvato con delibera di Consiglio Generale n. 04 dell' 01.08.2019

F.to Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Desimone)

F.to IL PRESIDENTE
(Dr. Angelo Rizzo)

Il programma di mandato per l'Amministrazione della Comunità Montana è quello di governare al meglio le funzioni delegate dalla Regione Campania per l'assetto e la protezione del territorio (servizio antincendio boschivo, protezione civile intercomunale, tutela dei boschi e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico), unitamente alle azioni che potranno essere poste in essere per migliorare i servizi alla collettività e per dare un supporto allo sviluppo economico dell'area.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COMUNITA' MONTANA

Gli obiettivi strategici della Comunità Montana sono finalizzati ad:

- a) utilizzare al meglio le risorse destinate agli interventi di forestazione, bonifica montana e servizio antincendio di cui alla L.R. 11/96 per migliorare il governo del territorio impiegando in maniera adeguata la forza lavoro degli Idraulici Forestali accrescendo la loro professionalità e la loro produttività;
- b) assicurare la trasparenza quale accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse, mediante l'apertura al libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione amministrativa, come da regolamento approvato, preliminarmente, con delibera di Giunta Esecutiva n° 23 dell'11.04.2017;
- c) assicurare il rispetto delle azioni e delle attività previste nei piani triennali per la prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 97/2016, precisando, in particolare, che il presente obiettivo strategico viene ad articolarsi nelle azioni di seguito elencate, come risultano esplicitamente approvate con delibera di Consiglio Generale n° 13/2016 e a cui far riferimento per la successiva programmazione triennale in materia di anticorruzione e trasparenza:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
 - attuare gli adempimenti di legge in materia di pubblicazione, di prevenzione della corruzione e di controllo sugli atti;
 - migliorare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e delle informazioni;
 - assicurare il rispetto delle azioni e delle attività previste nel piano triennale per la prevenzione e la corruzione;
- d) realizzare opere pubbliche per la difesa del territorio e per il potenziamento delle infrastrutture sociali e ambientali;
- e) realizzare attività ed iniziative che sappiano creare occupazione giovanile anche temporanea, sia innescando processi economici, e sia realizzando direttamente iniziative ed opere, attivando partenariati con i Comuni del comprensorio per realizzare Strategie di Sviluppo Integrato;
- f) migliorare le competenze delle Comunità Montane accrescendole mediante un'azione di stimolo e di proposizione nelle giuste sedi regionali;
- g) partecipare ad una concreta attività di marketing territoriale che sappia valorizzare le risorse del territorio coinvolgendo in maniera virtuosa le istituzioni e gli operatori economici;

- h) cercare di attivare il SI.PROC. (servizio intercomunale di protezione civile) in maniera funzionale rispetto alle esigenze del territorio, sulla base delle richieste dei sindaci dei comuni del comprensorio;
- i) accrescere il criterio della meritocrazia nei confronti dei dipendenti per stimolarne la professionalità assicurandone la dovuta formazione.